



eikonocity

Publisher: FeDOA Press- Centro di Ateneo per le Biblioteche dell'Università di Napoli Federico II
Registered in Italy

Publication details, including instructions for authors and subscription information:
<http://www.eikonocity.it>

Il valore dell'iconografia storica per la contemporaneità

Annunziata Berrino Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Studi Umanistici

To cite this article: BERRINO, A. (2019). *Il valore dell'iconografia storica per la contemporaneità*: Eikonocity, 2019, anno IV, n. 1, 7, DOI: 10.6092/2499-1422/6152

To link to this article: <http://dx.doi.org/10.6092/2499-1422/6152>

FeDOA Press makes every effort to ensure the accuracy of all the information (the “Content”) contained in the publications on our platform. FeDOA Press, our agents, and our licensors make no representations or warranties whatsoever as to the accuracy, completeness, or suitability for any purpose of the Content. Versions of published FeDOA Press and Routledge Open articles and FeDOA Press and Routledge Open Select articles posted to institutional or subject repositories or any other third-party website are without warranty from FeDOA Press of any kind, either expressed or implied, including, but not limited to, warranties of merchantability, fitness for a particular purpose, or non-infringement. Any opinions and views expressed in this article are the opinions and views of the authors, and are not the views of or endorsed by FeDOA Press. The accuracy of the Content should not be relied upon and should be independently verified with primary sources of information. FeDOA Press shall not be liable for any losses, actions, claims, proceedings, demands, costs, expenses, damages, and other liabilities whatsoever or howsoever caused arising directly or indirectly in connection with, in relation to or arising out of the use of the Content.

This article may be used for research, teaching, and private study purposes. Terms & Conditions of access and use can be found at <http://www.serena.unina.it>
It is essential that you check the license status of any given Open and Open Select article to confirm conditions of access and use.

Il valore dell'iconografia storica per la contemporaneità

Editoriale

Annunziata Berrino

Con questo numero *Eikonocity* apre la sua quarta annata e con gli articoli accolti conferma la validità del suo progetto editoriale: l'evoluzione storica dell'iconografia delle città è analisi imprescindibile per la comprensione della contemporaneità, ed è presupposto ineludibile per qualsiasi programmazione, progettazione o intervento.

Ornella Cirillo spiega come nell'Italia del dopoguerra, negli anni della ripresa economica il paesaggio mediterraneo e il disegno dei centri minori costieri furono ispirazione e ambientazione della moda italiana, contribuendo a rafforzare l'interesse e la curiosità per le produzioni artigianali del Paese a dispetto di una cultura industrialista che si affermava con forza e contemporaneamente a stratificare identità e cultura visiva a piccole comunità destinate a proiettarsi nell'immaginario dei consumi dell'intero Occidente con una continuità che giunge fino ai giorni nostri. Si pensi solo a Portofino, a Capri, a Ischia.

Cristina Mollica, Angela Quattrocchi e Francesca Schepis si confrontano con un'emergenza culturale di eccezionale valore: le terme di San Calogero dell'isola di Lipari dell'arcipelago siciliano delle Eolie. Oggi il sito delle terme, solo parzialmente restaurato e in attesa di una nuova fruizione, non può essere considerato se non nel contesto paesaggistico nel quale è collocato. Se nel termalismo dell'Ottocento l'attenzione era necessariamente concentrata sulle strutture che potevano essere costruite solo sulle sorgenti captate, oggi il termalismo è altra cosa e a Lipari non resta che aprire una riflessione attenta su un manufatto di immenso valore culturale collocato in un contesto paesaggistico mediterraneo, la cui iconografia storica ha alimentato l'immaginario dell'intero Occidente.

Anche la chiave di lettura che suggeriamo per l'articolo di Armanda Piezzo è la contemporaneità: gli ipogei del borgo dei Vergini rappresentano oggi una delle straordinarie attrazioni che la città di Napoli offre al turismo, ritornato da pochi anni tra le sue strade. Solo la conoscenza e la consapevolezza del valore delle espressioni culturali che il turismo chiede di consumare può indirizzare la fruizione e sottrarla alla mercificazione.

Infine Marco Petrella assieme a chi scrive firmano un articolo che analizza alcuni esempi di cartografia figurata. Si tratta di produzioni che i geografi non hanno mai considerato, ritenendole non scientifiche. Non a caso di recente sono state definite *popular cartography*: carte destinate a parlare a un pubblico semplice, utilizzando vignette e figure. L'articolo colloca la produzione delle prime rappresentazioni a fine anni '30, motivate da intenti politici, e mostra come il modello evolva proprio nel corso degli anni '40 grazie a grandi illustratori che nell'Italia del dopoguerra saranno in grado di rendere con efficacia l'immaginario di un Paese solare, luminoso, mediterraneo, ricco di centri urbani e denso di architetture, tradizioni e produzioni da consegnare al grande fenomeno del turismo massificato.

